

# **Relazione semestrale 2010**

Gennaio-giugno

### ■ Un risultato molto soddisfacente

- L'utile **del gruppo** ammonta a 484 milioni di franchi, ovvero il 35% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo incremento è riconducibile in gran parte ai risultati del mercato finanziario retail (PostFinance). Inoltre i costi d'esercizio sono diminuiti (3824 milioni di franchi, anno precedente: 3841 milioni di franchi) principalmente per via delle minori spese per beni e servizi commerciali.
- Grazie all'impiego di **capitale** è stato possibile conseguire un valore aziendale pari a 257 milioni di franchi. Questo aumento di 126 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è dovuto all'incremento del risultato d'esercizio.
- Il 30 giugno 2010 il capitale proprio **ammontava a** 3797 milioni di franchi. Il capitale proprio attuale resta al di sotto della dotazione di capitale necessaria ad un'azienda attiva nei settori della logistica e dei servizi finanziari. Le esigenze in materia di capitale proprio aumenteranno ancora con la trasformazione della Posta in una società anonima retta da un regime legale speciale e di PostFinance in una società anonima.
- Anche nel 2010 la Posta Svizzera raggiungerà **gli obiettivi finanziari** stabiliti dalla proprietaria. In base alle stime attuali si prevede che l'utile del gruppo, il valore aggiunto dell'azienda e il reddito sul fatturato verranno superati.

### ■ Sviluppi discordanti nei quattro mercati della Posta

- Nel mercato della **comunicazione**, nel primo semestre del 2010 la Posta ha conseguito un utile di 79 milioni di franchi (anno precedente: 79 milioni di franchi). Il risultato d'esercizio ha conosciuto sviluppi negativi per via del calo dei volumi delle lettere indirizzate, delle diminuzioni tariffarie nonché dell'assunzione dell'IVA nel settore postale e delle ottimizzazioni delle spedizioni da parte dei grandi clienti. Il calo degli introiti è stato parzialmente compensato da miglioramenti sul fronte dell'efficienza e da acquisizioni, in modo da mantenere il risultato d'esercizio agli stessi livelli dell'anno precedente.
- Nel **mercato della logistica** la Posta ha conseguito un risultato d'esercizio di 76 milioni di franchi (anno precedente: 15 milioni di franchi). Il mercato della logistica ha beneficiato di un aumento del volume dei pacchi dovuto alla congiuntura e al commercio elettronico. Anche grazie ai miglioramenti dell'efficienza il risultato d'esercizio è aumentato di 61 milioni di franchi.
- Attiva sul **mercato finanziario retail**, PostFinance è l'unità che ha contribuito maggiormente al risultato aziendale, con ben 274 milioni di franchi. Questo risultato è riconducibile soprattutto all'aumento dei depositi dei clienti e al risultato da operazioni sugli interessi.
- Il mercato nazionale **dei trasporti pubblici** è in continua crescita. Nel mercato dei trasporti pubblici la Posta ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 17 milioni di franchi (anno precedente: 24 milioni di franchi). La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta a diversi fattori, tra cui l'ampliamento dell'offerta.

## Indice

2	<b>L'essenziale in breve</b>
<b>4</b>	<b>Andamento</b>
4	Contesto economico
4	Economia globale
4	Clienti e settori
5	Strategia
6	Perimetro di consolidamento
7	Finanze
7	Incremento del valore aziendale
8	Conto economico
10	Risultati per segmento
13	Cash flow e investimenti
13	Bilancio del gruppo
15	Prospettive
<b>16</b>	<b>Relazione finanziaria</b>
16	Gruppo
16	Conto economico complessivo consolidato
17	Bilancio consolidato
18	Prospetto del capitale proprio consolidato
19	Conto del flusso di denaro consolidato
20	Allegato alla relazione semestrale
23	Rapporto del revisore del gruppo
24	Informazioni complementari su PostFinance
24	Conto economico
25	Bilancio

### ■ Presentazione delle cifre

Gli importi indicati nella relazione semestrale sono arrotondati. Lo zero è un valore arrotondato. Significa che vi è meno della metà dell'unità utilizzata. Il trattino (-) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

### ■ Presentazione in scala di valori e grafici

Nel rispetto della «True and Fair View», tutti i grafici sono presentati in scala. 1 mld corrisponde a 20 mm. I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze: 100% orizzontale corrisponde a 75 mm. 100% verticale corrisponde a 40 mm.

### ■ Didascalie di grafici e tabelle

- Anno in questione
- Anno precedente
- Ripercussioni positive sul risultato
- Ripercussioni negative sul risultato

### ■ Lingue

La relazione semestrale è pubblicata in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa stato la versione in tedesco.

## Contesto economico

### Economia globale

L'economia mondiale ha seguito l'andamento auspicato grazie agli influssi di una politica monetaria espansiva. Nei Paesi più dinamici, in particolare quelli asiatici, è stata registrata una forte spinta in avanti. Anche negli Stati Uniti e in Europa la congiuntura si è presentata sotto una veste migliore, anche se – a differenza degli USA – la crescita in Europa è stata un po' deludente. Anche in Svizzera la situazione economica è migliorata, in modo più evidente rispetto all'area europea. Dopo la forte ripresa della seconda metà del 2009, la crescita ha subito un rallentamento nel primo semestre del 2010. Questo è dovuto soprattutto al forte calo della creazione di valore registrato nel settore bancario. In seguito alla ripresa congiunturale, anche la situazione sul mercato del lavoro è migliorata.

### Clienti e settori

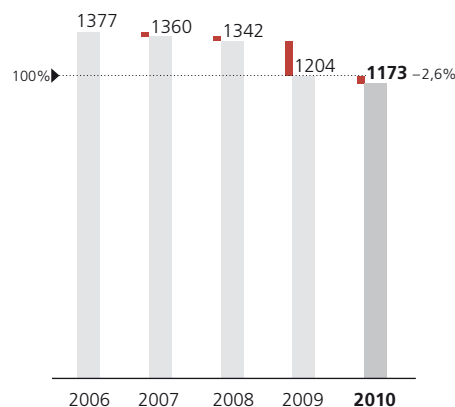
#### Mercato della comunicazione

I prodotti di PostMail hanno conosciuto sviluppi discordanti. Il mercato degli invii non indirizzati dipende molto dalla congiuntura. Qui nel primo semestre dell'anno la Posta ha beneficiato di una situazione più favorevole e delle iniziative pubblicitarie del commercio al dettaglio. Per quanto riguarda le lettere indirizzate, il 30 giugno si registrava un arretramento del 2,6% rispetto all'anno precedente. Questo è riconducibile soprattutto al fenomeno della substitution (sostituzione della corrispondenza cartacea da parte degli strumenti di comunicazione elettronici) nonché all'ottimizzazione delle spedizioni dei nostri maggiori clienti commerciali. I volumi di giornali recapitati sono stati influenzati negativamente dal successo dei giornali gratuiti e dalle mutate abitudini della clientela. Tuttavia è stato possibile rimediare a questa situazione di mercato grazie all'acquisizione dello scorso anno nel settore delle organizzazioni di recapito mattutino di giornali. In tal modo, i volumi dei giornali recapitati sono aumentati del 16,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il difficile contesto economico ha avuto ripercussioni sul risultato di Swiss Post International in alcuni Paesi. Tale risultato (27 milioni di franchi) è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (29 milioni di franchi). Swiss Post Solutions è riuscita a pareggiare il bilancio soprattutto grazie a misure di abbattimento dei costi (anno precedente: – 10 milioni di franchi). L'unità Rete postale e vendita ha incrementato il fatturato degli articoli non postali grazie a risparmi sui costi. Tale risultato è aumentato di 10 milioni, passando a –57 milioni di franchi.

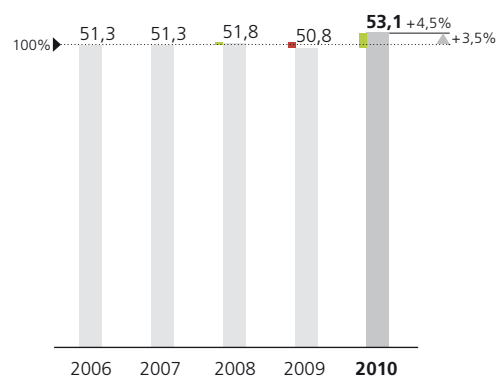
#### Gruppo | Invii

2006-2010 e differenze rispetto all'anno precedente o ai cinque anni precedenti  
2009 o 2006 = 100%, in milioni al 30.06

##### Lettere indirizzate<sup>1</sup>



##### Pacchi



<sup>1</sup> Dal 2010 i volumi delle lettere sono rilevati con un nuovo metodo. Per consentire un confronto dei dati, i valori dell'anno precedente sono stati adattati e ci si è basati sui valori del 2009. Per gli anni 2006-2008 sono possibili confronti molto limitati.

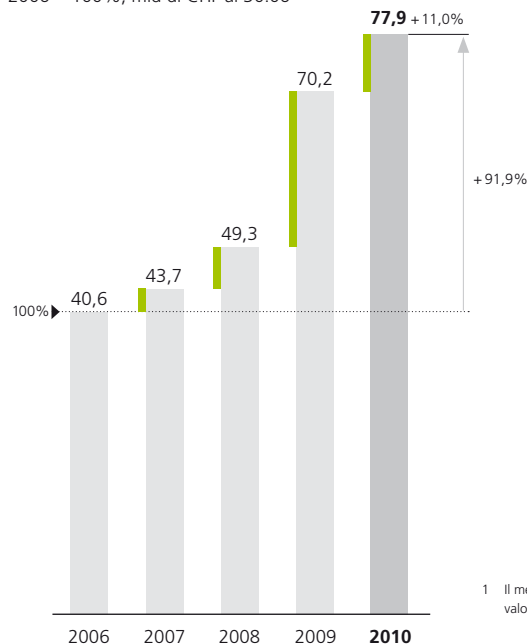
Mercato logistico

Il mercato logistico continua ad essere caratterizzato da una forte pressione sui prezzi e da un'aspra concorrenza, sia a livello nazionale che internazionale. I clienti reagiscono subito ai cambiamenti di prezzo e chiedono una qualità sempre maggiore. Sui mercati logistici esteri sono apparse delle aziende con nuovi business model. Lo scorso semestre è stato registrato un miglioramento della congiuntura di cui ha beneficiato anche la Posta. Inoltre il mercato della logistica ha potuto approfittare degli sviluppi del commercio elettronico. Grazie a questi ultimi, il volume dei pacchi è aumentato del 4,5% rispetto all'anno precedente.

Mercato finanziario retail

PostFinance ha registrato un nuovo afflusso di capitali dei clienti, anche se in maniera generale la calma sembra tornata sui mercati finanziari e i timori dei clienti nei confronti delle banche internazionali si sono dissipati. Questo dimostra che la Posta è ben posizionata come «diversa dalle banche» presso i clienti che amministrano da sé il loro patrimonio e apprezzano un'offerta semplice e conveniente. Nel primo semestre i depositi medi della clientela ammontavano a 77'898 milioni di franchi. Questo corrisponde ad un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente.

**Gruppo | Depositi medi della clientela (PostFinance)<sup>1</sup>**  
 2006-2010 e confronto con gli ultimi cinque anni  
 2006 = 100%, mid di CHF al 30.06



<sup>1</sup> Il metodo di calcolo dei depositi medi della clientela è stata adattato l'1.01.2009. I valori dell'anno precedente sono stati adattati di conseguenza.

Mercato dei trasporti pubblici

Il mercato nazionale dei trasporti pubblici è in continua crescita. Tuttavia la pressione sui prezzi è destinata a crescere in seguito al taglio delle risorse della mano pubblica, il maggiore committente di prestazioni di trasporto. Quest'anno alcuni Cantoni e Comuni pubblicheranno dei bandi di concorso per delle linee di autobus o ne hanno annunciato la prossima pubblicazione. I grandi operatori esteri partecipano a singole gare d'appalto in Svizzera, anche se finora non sono riusciti ad impiantarsi stabilmente in un Paese ancora organizzato su scala regionale e dotato di una fitta rete di trasporti pubblici. Inversamente, AutoPostale gestisce da vari anni delle reti urbane e delle linee di autobus in Francia e nel Principato del Liechtenstein.

**Strategia**

Al fine di conseguire un valore aggiunto per la proprietaria erogatrice dei fondi e di adempiere al mandato conferitole dalla legge, la Posta è tenuta a creare valore aggiunto. La strategia scelta a tale scopo si basa su quattro cardini. Erogare servizi qualitativamente ineccepibili, proporre prezzi in sintonia con il mercato, conseguire una crescita duratura e redditizia grazie a nuove soluzioni ed abbattere i costi in maniera socialmente responsabile.

## Perimetro di consolidamento

Il 1° febbraio 2010 Swiss Post International Holding SA ha rilevato l'intero pacchetto azionario delle società spagnole Allied Business Company of Mail Servicios Postales Internacionales España S.L. (ABC Mail S.L.) e Mail Partners Spain S.L., entrambe con sede a Madrid. ABC Mail S.L. e Mail Partners Spain S.L. sono attive con 30 collaboratori nel traffico transfrontaliero delle lettere da e per la Spagna.

A fine marzo 2010 Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg ha acquisito l'intero pacchetto azionario di Swiss Post Solutions GmbH (ex Billing & Loyalty Systems GmbH) con sede ad Oberhausen, in Germania. La società offre ai clienti soluzioni di billing management, loyalty management, billing monitoring e test automation. L'azienda si serve in parte di componenti e sistemi sviluppati in proprio e in parte in collaborazione con dei partner ed occupa 53 collaboratori.

All'inizio di aprile 2010 Swiss Post International Holding SA ha acquisito l'intero pacchetto azionario di MCM Direct Limited con sede a Southampton, nell'Inghilterra meridionale. Forte di 32 collaboratori, MCM è attiva nella regione di Southampton dove eroga vari servizi postali come la preparazione, l'invio e il recapito di mailing, cataloghi e piccole merci per la clientela commerciale locale.

**Gruppo | Effetti dell'acquisizione di società del gruppo**  
**1.01.2010-30.06.2010**

mln di CHF	Ricavi d'esercizio	Costi d'esercizio	Risultato d'esercizio
ABC Mail S.L., Madrid	4	4	0
Mail Partners Spain S.L., Madrid	0	0	0
Swiss Post Solutions GmbH, Oberhausen	2	2	0
MCM Direct Limited, Southampton	1	1	0
	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

# Finanze

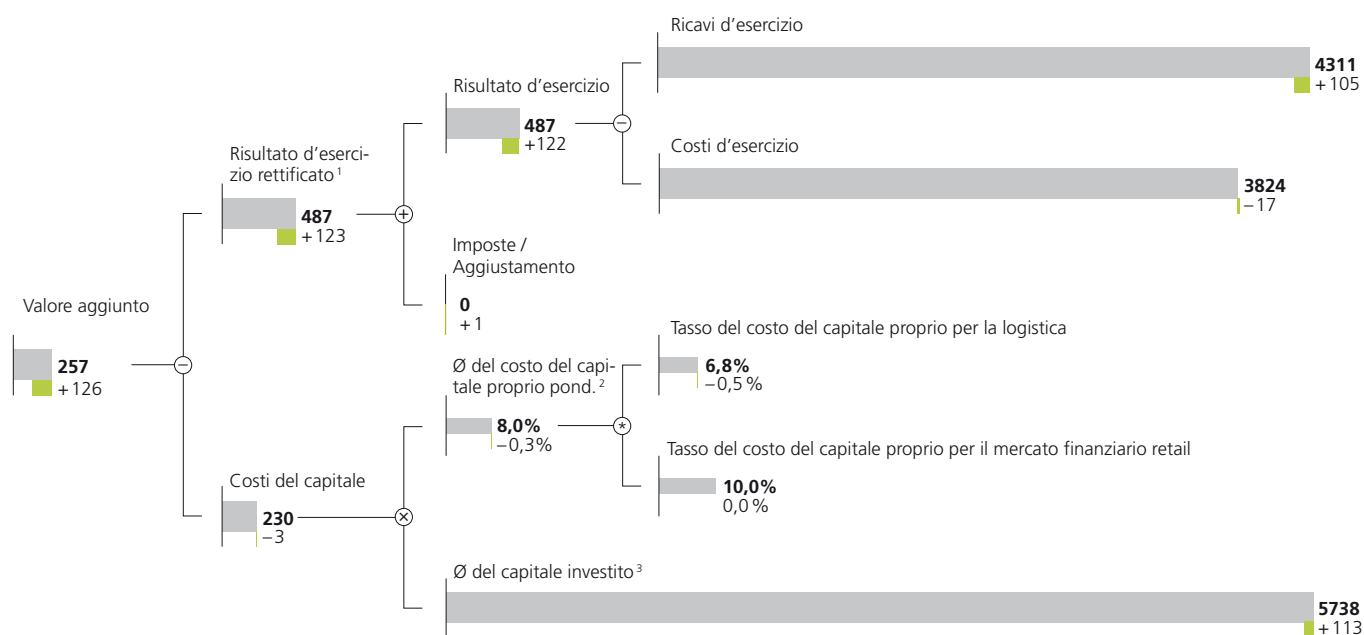
## Incremento del valore aziendale

Conformemente agli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve consolidare in maniera permanente il valore aziendale e incrementarlo nella misura del possibile. C'è creazione di valore quando il risultato d'esercizio supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio integra anche i rischi e l'impiego del capitale. Per il mercato finanziario retail (PostFinance), il valore viene individuato non in base al capitale medio investito bensì secondo i criteri in uso nel ramo bancario secondo Basilea II e un tasso del costo del capitale del 10%. Il valore aziendale della Posta rientra nel calcolo della componente variabile legata al rendimento della remunerazione dei quadri.

Il 30 giugno 2010 la Posta aveva raggiunto gli obiettivi finanziari fissati dal Consiglio federale e aveva conseguito un valore aggiunto aziendale pari a 257 milioni di franchi, ovvero circa il 96% in più rispetto all'anno precedente (131 milioni di franchi). Il valore aggiunto conseguito deriva dal miglior risultato d'esercizio ed è riconducibile in massima parte al mercato finanziario retail (PostFinance). Alla riduzione dei costi del capitale ha contribuito anche la diminuzione del tasso del costo del capitale del settore logistico, riconducibile alla diversa valutazione del rischio di singole unità.

### Gruppo | Valore aziendale

1° semestre 2010 e differenze rispetto all'anno precedente  
 mln di CHF, in %



⊙ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato finanziario retail (PostFinance).

1 Net Operating Profit After Tax (NOPAT).

2 Corrisponde al Weighted Average Cost of Capital (WACC, costo del capitale medio ponderato) per la logistica e al tasso del costo del capitale proprio per il mercato finanziario retail (PostFinance).

3 Per il mercato finanziario retail (PostFinance) corrisponde al Ø del capitale proprio conformemente a Basilea II (2152 mln di CHF) e per la logistica al Ø Net Operating Assets (NOA) di 3586 mln di CHF.

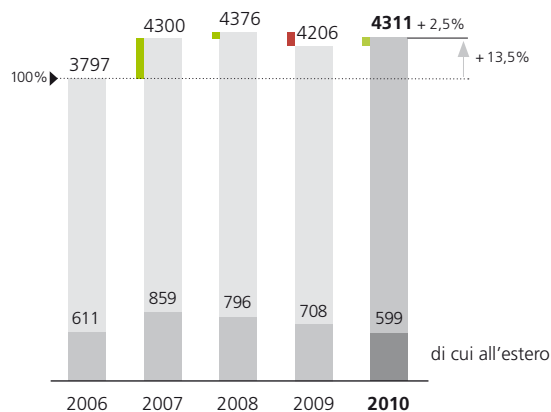
**Conto economico**

Ricavi d'esercizio

Nel primo semestre del 2010 il risultato d'esercizio ammontava a 4311 milioni di franchi (anno precedente: 4206 milioni di franchi). Si tratta di un incremento pari al 2,5%.

**Gruppo | Ricavi d'esercizio**

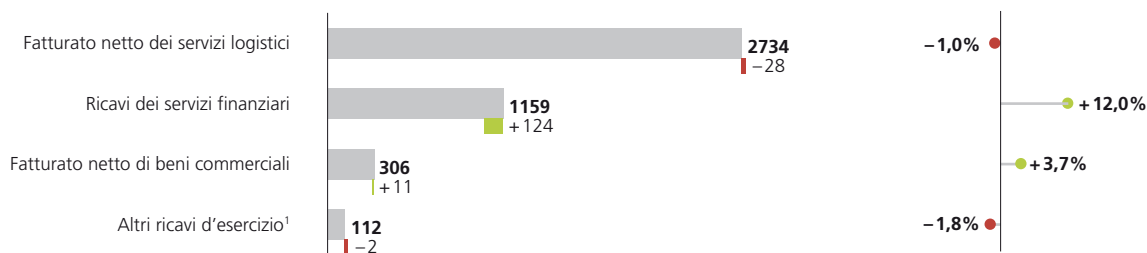
1° semestre 2006-2010 e differenze degli ultimi cinque anni  
2006 = 100%, mln di CHF



Il fatturato netto dei servizi logistici ha subito un andamento negativo per via della sostituzione della corrispondenza fisica da parte dei media elettronici, degli abbattimenti dei costi dei clienti commerciali, delle diminuzioni tariffali nonché dell'assunzione dell'imposta sul valore aggiunto nel settore delle lettere. Il fatturato netto dei beni commerciali è aumentato soprattutto nel mercato della comunicazione (come presso Rete postale e vendita). L'incremento dei ricavi dei servizi finanziari è riconducibile all'aumento del risultato da operazioni sugli interessi del mercato finanziario retail (PostFinance). Per contro, gli altri ricavi d'esercizio sono rimasti agli stessi livelli del primo semestre dell'anno precedente.

**Gruppo | Ricavi d'esercizio**

1° semestre 2010 e differenze rispetto all'anno precedente  
mln di CHF, in %



<sup>1</sup> Valori dell'anno precedente adattati in base al Restatement (cfr. Allegato, adeguamento dell'allestimento dei conti).

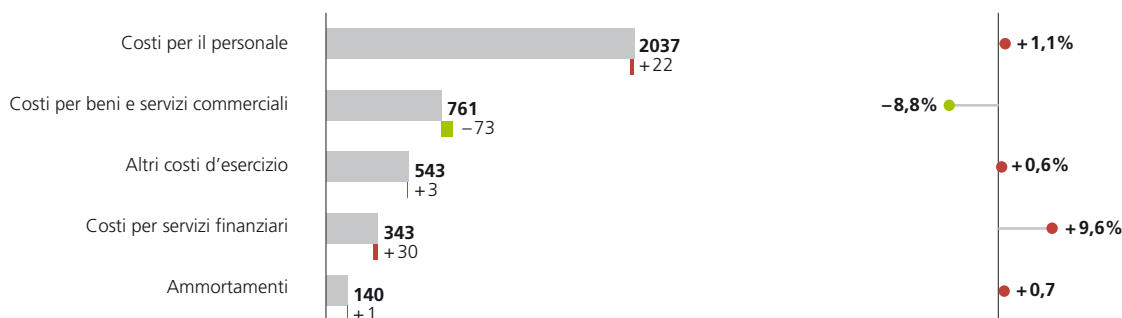


## Costi d'esercizio

L'aumento dei costi per il personale è riconducibile al rincaro, all'ampliamento dell'organico soprattutto nel mercato della comunicazione, in quello finanziario retail (PostFinance) e in quello dei trasporti pubblici nonché all'aumento della spesa sociale. I costi per beni e servizi commerciali sono scesi per via delle ripercussioni delle valute estere sul mercato della comunicazione e in seguito alle ottimizzazioni di processi nei mercati della comunicazione e della logistica. L'aumento dei costi per i servizi finanziari è riconducibile all'afflusso di capitali nel mercato finanziario retail (PostFinance). Gli altri costi d'esercizio nonché i costi per gli ammortamenti sono rimasti praticamente invariati rispetto all'anno precedente.

### Gruppo | Costi d'esercizio

1° semestre 2010 e differenze rispetto all'anno precedente  
 mln di CHF, in %



## Risultato d'esercizio

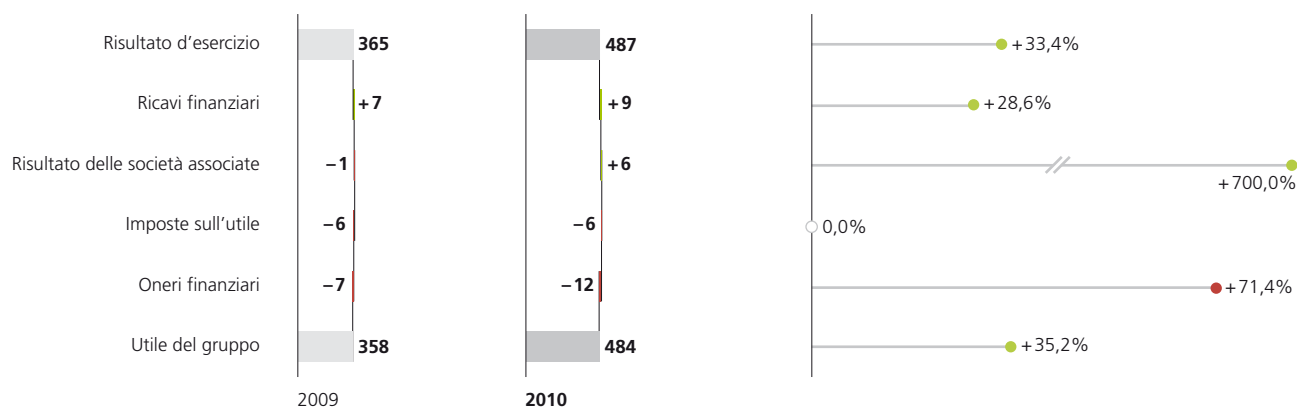
Gli sviluppi positivi del risultato d'esercizio dipendono soprattutto dai risultati del mercato finanziario retail (PostFinance). Essi sono riconducibili all'aumento dei clienti e dei rispettivi depositi nonché all'aumento del risultato da operazioni sugli interessi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento dei costi e dei ricavi summenzionati ha portato ad un miglioramento del risultato d'esercizio di 122 milioni di franchi, ovvero un incremento del 33% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## Utile del gruppo

Le migliori prospettive congiunturali hanno avuto ripercussioni positive anche sui risultati delle società associate. Sul fronte opposto, le conversioni di valuta hanno avuto ripercussioni negative sui costi finanziari, passati a 12 milioni di franchi. I ricavi finanziari e le imposte sull'utile hanno subito variazioni minime rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

### Gruppo | Trasferimento del risultato d'esercizio all'utile del gruppo

1° semestre 2009 e 2010 e differenze rispetto all'anno precedente  
 mln di CHF, in %



## Risultati per segmento

A parte Rete postale e vendita, tutti i segmenti hanno contribuito positivamente al risultato d'esercizio. Il risultato di Rete postale e vendita è composto dai ricavi derivanti dagli altri articoli di marca, dalla filatelia, dagli affari con i clienti privati nonché dai costi non coperti dalla fatturazione di prestazioni interne.

Gruppo   Risultati per segmento 1.01.2010-30.06.2010 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio <sup>1</sup>		Risultato d'esercizio <sup>2</sup>		Margine <sup>1,3</sup>		Organico <sup>4</sup>	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
<b>Mercato della comunicazione</b>								
PostMail	1'310	1'422	109	127	8,3	8,9	17'108	16'992
Swiss Post International	382	453	27	29	7,1	6,4	1'256	1'278
Swiss Post Solutions	327	325	0	-10	0		7'020	6'844
Rete postale e vendita	854	660	-57	-67			6'917	6'956
<b>Mercato logistico</b>								
PostLogistics	738	726	76	15	10,3	2,1	5'333	5'457
<b>Mercato finanziario retail</b>								
PostFinance	1'164	1'040	274	198			3'200	2'973
<b>Mercato dei trasporti pubblici</b>								
AutoPostale <sup>5</sup>	342	314	17	24	5,0	7,6	1'986	1'628
Altri <sup>6</sup>	493	479	41	49			2'278	2'409
Consolidamento	-1'299	-1'213						
	<b>4'311</b>	<b>4'206</b>	<b>487</b>	<b>365</b>			<b>45'098</b>	<b>44'537</b>

1 Valori dell'anno precedente SPI adattati conformemente al Restatement (cfr. Allegato, adeguamento dell'allestimento dei conti).

2 Il risultato d'esercizio corrisponde all'utile d'esercizio al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 Il mercato finanziario retail (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (Return on Equity); per «Altri» non viene calcolato alcun margine, e i margini negativi non vengono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno.

5 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali, AutoPostale è regolata dall'ordinanza del DATEC sull'allestimento dei conti delle imprese di trasporto concessionarie (OCITC). Tra l'OCITC e l'IFRS vi sono alcune divergenze.

6 Comprende le unità di gestione e servizi come Immobili, Tecnologia dell'informazione, Acquisti gruppo nonché le funzioni centrali del gruppo.

## Mercato della comunicazione

## ■ PostMail

Nel primo semestre del 2010 PostMail ha conseguito ricavi d'esercizio per 1310 milioni di franchi (anno precedente: 1422 milioni di franchi). Il calo dei ricavi dipende in massima parte dal trasferimento della responsabilità dei prodotti per i clienti privati a Rete postale e vendita effettuato all'inizio del 2010. Inoltre altri fattori hanno provocato un arretramento dei ricavi: la sostituzione della corrispondenza tradizionale da parte dei media elettronici e gli abbattimenti dei costi dei clienti commerciali, i ritocchi tariffali introdotti il 1° luglio 2009 e l'assunzione completa dell'IVA in vigore dalla stessa data. Sul fronte opposto, grazie alle acquisizioni il fatturato del recapito mattutino dei giornali è aumentato. Anche la cifra d'affari degli invii PromoPost ha seguito un andamento positivo. Il trasferimento dei volumi relativi ai clienti commerciali ha avuto ripercussioni positive sul fronte dei costi. Oltre a ciò ci sono stati dei miglioramenti dell'efficienza nei nuovi centri lettere e ottimizzazioni dei processi di recapito, tutti fattori che uniti al calo dei volumi hanno contribuito a far scendere i costi. D'altro canto, le acquisizioni hanno fatto lievitare le spese per il rilevamento di organizzazioni di recapito mattutino e la relativa integrazione all'affiliata Presto Presse-Vertriebs AG. Grazie al miglioramento della produttività, il risultato d'esercizio di 109 milioni di franchi è inferiore di soli 18 milioni a quello dell'anno precedente. Malgrado il rilevamento delle organizzazioni di recapito mattutino, l'organico è aumentato solamente di 116 unità di personale (UP) per via di ulteriori miglioramenti dei processi.

## ■ Swiss Post International

I ricavi d'esercizio di Swiss Post International sono inferiori di 71 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Questo risultato è imputabile agli effetti di conversione legati all'indebolimento dell'euro (51 milioni di franchi) nonché al trasferimento del segmento dei clienti privati da Swiss Post International a Rete postale e vendita. Inoltre Swiss Post International continua a risentire del difficile contesto economico in alcuni Paesi, come per esempio in Inghilterra e Germania, ma anche in Svizzera la situazione non è ottimale (per esempio nel settore Marketing Mailing). Queste ripercussioni negative sono state compensate solo in parte dall'acquisizione di due società in Spagna e di una in Inghilterra.

I costi d'esercizio pari a 69 milioni di franchi sono inferiori a quelli dell'anno precedente, anche se 53 milioni di franchi sono riconducibili agli effetti di conversione della valuta. I costi d'acquisto variabili sono scesi di 15 milioni di franchi per via del calo dei volumi. Malgrado il fatto che l'organico sia sceso di 22 unità passando a 1256 impieghi a tempo pieno, i costi per il personale sono aumentati di 3 milioni di franchi in seguito alla costituzione di accantonamenti per le ristrutturazioni. La principale ragione di tali riserve è la decisione della Deutsche Post di far sdoganare e recapitare i pacchi da DHL. In seguito a tale decisione Swiss Post International dovrà tagliare dai 60 ai 70 posti di lavoro. Le misure di risparmio nell'amministrazione hanno portato a risparmi di 4 milioni di franchi alla voce degli altri costi d'esercizio. In seguito al calo dei ricavi d'esercizio e agli accantonamenti per ristrutturazioni Swiss Post International ha mancato l'utile d'esercizio (EBIT) dell'anno precedente di 2 milioni di franchi, ma ha potuto incrementare il margine EBIT dello 0,7% portandolo al 7,1%. Va detto ancora che le entrate e le uscite relative all'imposta sul valore aggiunto e all'incasso doganale sono presentati al netto a partire dal 1° gennaio 2010 (si veda anche l'Allegato, adeguamento dell'allestimento dei conti). I valori dell'anno precedente sono stati adattati di conseguenza.

#### ■ Swiss Post Solutions

Nel primo semestre Swiss Post Solutions ha potuto aumentare i ricavi d'esercizio di oltre 2 milioni passando a 327 milioni di franchi. In seguito alle rettifiche dovute agli effetti di conversione valutari di circa 10 milioni di franchi, la crescita è stata pari a 12 milioni di franchi. Nel settore di attività Soluzioni e-business, nel primo semestre dell'anno è stata registrata una forte progressione del fatturato pari a 21 milioni di franchi, facendo raddoppiare i ricavi d'esercizio. Dialog Solutions presenta un calo del fatturato pari a 26 milioni di franchi, in parte dovuto agli effetti di conversione delle divise. Anch'esso influenzato dal fattore valutario, il settore Document Solutions ha conseguito una crescita organica di 6 milioni di franchi. Swiss Post Solutions è riuscita a diminuire i costi d'esercizio da 335 a 327 milioni di franchi, malgrado gli elevati costi generati dall'ampliamento dei servizi elettronici e dalle attività di Document Output in Germania. In tal modo, nel primo semestre dell'anno il risultato operativo ha raggiunto il pareggio. I miglioramenti sul fronte del risultato sono stati possibili soprattutto grazie all'abbattimento dei costi nel settore Document Solutions. Per quanto riguarda Dialog Solutions, è stato possibile attuare con successo le ristrutturazioni nel settore Direct Mail. Tuttavia esse sono state quasi del tutto vanificate da un ulteriore calo del fatturato. Malgrado la forte crescita e le spese per lo sviluppo, i margini di Soluzioni e-business si sono attestati agli stessi livelli dell'anno precedente. La crescita dell'organico (+ 176 unità di personale) è stata provocata principalmente dall'ampliamento delle attività nel settore delle soluzioni documentarie negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

#### ■ Rete postale e vendita

All'inizio del 2010 tutti i prodotti per i clienti privati di PostMail e PostLogistics sono passati a Rete postale e vendita, il che ha avuto forti ripercussioni sul fatturato netto da servizi logistici (si veda anche l'Allegato, adeguamento dell'allestimento dei conti). Il fatturato netto da beni commerciali ha contribuito con oltre 12 milioni di franchi all'incremento dei ricavi d'esercizio pari a 248 milioni di franchi (comprende biglietti delle lotterie, biglietteria spettacoli, buoni regalo). Per quanto riguarda i costi d'esercizio, le variazioni riguardano soprattutto i costi per il personale e per i beni commerciali e gli altri costi d'esercizio. La diminuzione di 9 milioni di franchi alla voce dei costi per il personale (354 milioni di franchi) è dovuta al taglio della spesa salariale in seguito a riduzioni del personale e della spesa previdenziale. I costi per beni commerciali pari a 197 milioni di franchi sono aumentati di 10 milioni, in modo da lasciare i margini praticamente invariati. Per quanto riguarda gli altri costi d'esercizio (167 milioni di franchi), la diminuzione di 21 milioni rispetto all'anno precedente è dovuta soprattutto al calo delle spese per i locali. L'unità Rete postale e vendita ha incrementato il fatturato degli articoli non postali grazie a risparmi sui costi. Tale risultato è aumentato di 10 milioni, passando a -57 milioni di franchi. L'organico comprende 6917 unità di personale ed è sceso di 39 unità rispetto all'anno precedente (6956 UP, Filatelia esclusa). Questo calo è stato reso possibile soprattutto dall'attuazione della misura strategica «Ottimizzazione dei piccoli uffici postali».

#### ■ PostLogistics

I ricavi d'esercizio sono aumentati di circa 12 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. In particolare il settore dei pacchi ha conosciuto sviluppi positivi legati alla congiuntura e all'aumento dei volumi del commercio elettronico (+ 19 milioni di franchi). Sul fronte opposto, il trasporto di cataloghi e collettame ha subito un arretramento. Il fatturato netto da beni commerciali e gli altri ricavi d'esercizio risultano leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente, mentre i costi

Mercato logistico

d'esercizio sono scesi di 49 milioni. Il calo dei costi per il personale è riconducibile soprattutto alla riduzione dell'organico in seguito a varie ristrutturazioni. Si è risparmiato sui costi soprattutto per via del trasferimento del segmento dei clienti commerciali all'unità Rete postale e vendita. Un'ulteriore ragione di questo calo è costituita dalla diminuzione degli indennizzi alle aziende di trasporto riconducibile alle misure di ottimizzazione. Inoltre per via dell'incremento dell'efficienza è stato possibile rinunciare ad una parte del personale interinale. Il risultato d'esercizio è aumentato di 61 milioni di franchi in seguito a notevoli risparmi sui costi.

## Mercato finanziario retail

## ■ PostFinance

Forte di un risultato d'esercizio di 274 milioni di franchi, PostFinance ha conseguito un risultato semestrale superiore di 76 milioni di franchi a quello dello stesso periodo dell'anno scorso. I ricavi d'esercizio hanno registrato un incremento più marcato (124 milioni di franchi) rispetto ai costi d'esercizio (48 milioni di franchi). L'aumento dei ricavi è dipeso soprattutto dal risultato da operazioni sugli interessi in seguito a rettifiche del valore (70 milioni di franchi). I proventi da interessi sono saliti di 97 milioni di franchi, mentre i costi degli interessi sono aumentati di soli 41 milioni. Attestandosi a 26 milioni di franchi, i deprezzamenti delle immobilizzazioni (comprese le perdite derivanti dal traffico dei pagamenti) sono rimasti nettamente (13 milioni di franchi) al di sotto dei valori dell'anno precedente. Il risultato da commissioni e servizi attestatosi a 139 milioni di franchi è rimasto molto vicino a quello dell'anno scorso (144 milioni di franchi). Il risultato da operazioni commerciali (61 milioni di franchi) è superiore di 14 milioni rispetto a quello dell'anno precedente. I costi d'esercizio sono rimasti stabili malgrado il marcato incremento degli affari. Nel primo semestre del 2010, i costi d'esercizio (213 milioni di franchi) hanno superato di 15 milioni di franchi i livelli dell'anno precedente, mentre le spese materiali pari a 199 milioni sono state inferiori di 2 milioni a quelle dello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato positivo è stato determinato da un incremento dei depositi medi della clientela in tutti i settori di mercato (passati da 70,2 a 77,9 miliardi di franchi). Il margine complessivo (1,33%, anno precedente: 1,35%) è rimasto agli stessi livelli dell'anno precedente anche grazie agli adeguamenti dei tassi d'interesse dei clienti del mese di aprile. Oltre al fatto che le rendite di mercato prive di rischi hanno raggiunto il minimo storico, vanno tenuti in considerazione anche i contributi positivi derivanti da variazioni delle scadenze e i ricavi dai premi di rischio negli affari di tesoreria. Grazie alla crescita costante, nel primo semestre del 2010 PostFinance ha potuto aumentare l'organico medio di 227 unità di personale.

## Mercato dei trasporti pubblici

## ■ AutoPostale

Grazie al nuovo ampliamento dell'offerta, AutoPostale ha superato di 28 milioni di franchi i ricavi d'esercizio dell'anno precedente; 13 sono stati conseguiti in Svizzera e 15 all'estero. I costi d'esercizio sono saliti di 35 milioni di franchi, passando a 325 milioni (17 milioni per la Svizzera e 18 per l'estero). L'estensione dei servizi in Svizzera ha provocato un aumento dei costi per il personale pari a 5 milioni di franchi e un aumento degli indennizzi agli imprenditori di AutoPostale di circa 6 milioni di franchi. Anche l'aumento del prezzo del diesel di oltre 0,17 franchi al litro ha contribuito all'aumento dei costi d'esercizio. L'aumento delle spese all'estero è riconducibile all'espansione degli affari. AutoPostale ha potuto estendere l'offerta solo ricorrendo a personale supplementare: l'azienda ha incrementato del 6% l'organico in Svizzera portandolo a 1453 unità di personale. All'estero l'aumento del personale in seguito all'espansione è stato del 108%, registrando 533 unità. I costi supplementari in Svizzera sono stati di 5 milioni di franchi e all'estero di 7 milioni. Il risultato d'esercizio pari a 17 milioni di franchi è inferiore di 7 milioni a quello dell'anno precedente.

## Altri

Nel primo semestre del 2010 il segmento Altri ha conseguito ricavi d'esercizio per 493 milioni di franchi (anno precedente: 479 milioni di franchi). La vendita d'immobili ha fruttato un utile di 34 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni di franchi). I ricavi finanziari sono rimasti allo stesso livello dell'anno precedente (38 milioni di franchi). Le spese supplementari hanno più che compensato i maggiori ricavi, ragion per cui il risultato d'esercizio pari a 41 milioni di franchi è di 8 milioni inferiore a quello dell'anno precedente. L'organico è sceso di 131 posti passando a 2278 impieghi a tempo pieno.

## Cash flow e investimenti

Rispetto all'anno precedente, il cash flow è aumentato di 69 milioni di franchi. Tale aumento è sostanzialmente riconducibile all'incremento dell'utile del gruppo di 126 milioni. Hanno invece influito negativamente sul cash flow l'aumento dei proventi della vendita di immobilizzazioni materiali (beni mobili), da una diminuzione degli accantonamenti e da minori rettifiche del valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (108 milioni di franchi), immateriali (6 milioni di franchi) e partecipazioni (16 milioni di franchi) sono stati inferiori di 17 milioni di franchi a quelli dell'anno precedente. Anche nel periodo in esame il volume degli investimenti è stato interamente finanziato con mezzi propri.

### Gruppo | Finanziamento in proprio

1° semestre 2010 e differenze rispetto all'anno precedente  
 mln di CHF, %



<sup>1</sup> prima della destinazione degli utili

## Bilancio del gruppo

Investimenti finanziari

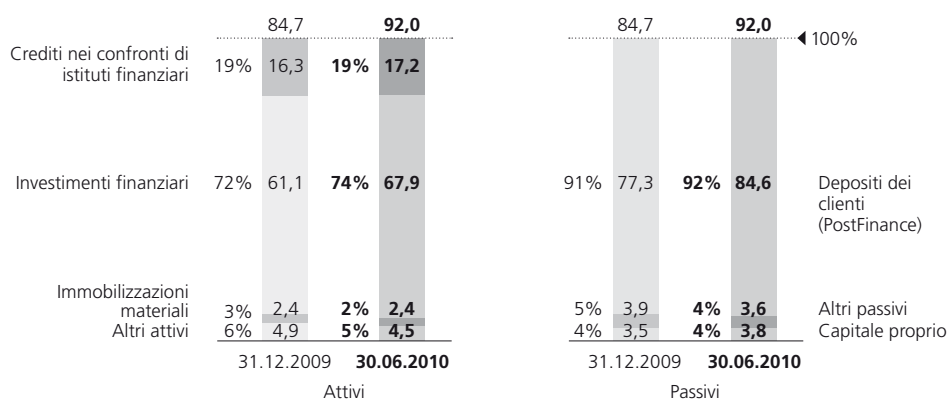
Rispetto alla fine del 2009, le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di 6,8 miliardi di franchi. La variazione è riconducibile all'aumento dei depositi della clientela.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sceso di 60 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2009. Gli ammortamenti hanno subito variazioni poco significative e nel primo semestre del 2010 ammontavano a 140 milioni di franchi.

### Gruppo | Struttura del bilancio

Al 31.12.2009 e 30.06.2010  
 mld di CHF



Depositi della clientela

Negli ultimi sei mesi i depositi dei clienti di PostFinance sono aumentati di 7324 milioni di franchi passando a 84'596 milioni. Il 30 giugno 2010 i depositi della clientela rappresentavano circa il 92% del totale di bilancio del gruppo.

Altri passivi  
(accantonamenti)

Gli accantonamenti (compresi gli impegni di previdenza del personale) sono scesi di 399 milioni di franchi, soprattutto a causa della diminuzione degli oneri di previdenza professionale pari a 381 milioni di franchi. Questo calo è dovuto soprattutto ai versamenti nella riserva dei contributi del datore di lavoro. Le altre diminuzioni degli accantonamenti ammontano a circa 18 milioni di franchi, otto dei quali sono stati dissolti con effetti sul risultato.

Capitale proprio

Nel capitale consolidato al 30 giugno 2010 è stata presa in considerazione la destinazione degli utili 2009. Il capitale proprio attuale resta al di sotto della dotazione di capitale necessaria ad un'azienda attiva nei settori della logistica e dei servizi finanziari. Con l'imminente trasformazione della Posta in una società anonima a statuto speciale e di PostFinance in una società anonima sottoposta alla vigilanza della FINMA, le esigenze in materia di capitale proprio non faranno che aumentare.

## Prospettive

---

L'attuale miglioramento della congiuntura in Svizzera dovrebbe proseguire, anche se in maniera meno marcata. Tale ripresa si rifletterà sia sulla domanda estera che su quella interna. Ciononostante restano grandi incertezze, come dimostrato dalle recenti turbolenze sui mercati finanziari in seguito ai problemi fiscali in l'Europa. Inoltre il forte apprezzamento del franco svizzero ha rallentato la ripresa e indebolito la crescita economica. Per l'intero 2010 la Banca nazionale prevede un aumento reale del PIL del 2% circa.

A fronte di tali sviluppi, il contesto economico resterà difficile per l'intero 2010. Di fronte a tali prospettive, unite all'inasprimento della concorrenza, al permanente effetto della sostituzione, all'ottimizzazione degli invii dei grandi clienti e alla base di capitale proprio ancora insufficiente la Posta è tenuta più che mai a perseguire la strategia prefissata.

## Gruppo

Conto economico  
complessivo consolidato

<b>Gruppo   Conto economico</b> mln di CHF	<b>2010</b> <b>1.01-30.06</b>	2009 1.01-30.06 (adattati)	2009 (adattati)
Fatturato netto dei servizi logistici	2'734	2'762	5'489
Fatturato netto dei beni commerciali	306	295	628
Ricavi dei servizi finanziari	1'159	1'035	2'148
Altri ricavi d'esercizio	112	114	293
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>4'311</b>	<b>4'206</b>	<b>8'558</b>
Costi per il personale	-2'037	-2'015	-4'032
Costi per beni e servizi commerciali	-761	-834	-1'672
Costi per servizi finanziari	-343	-313	-633
Altri costi d'esercizio	-543	-540	-1'175
Ammortamenti	-140	-139	-325
<b>Totale costi d'esercizio</b>	<b>-3'824</b>	<b>-3'841</b>	<b>-7'837</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>487</b>	<b>365</b>	<b>721</b>
Ricavi finanziari	9	7	25
Oneri finanziari	-12	-7	-14
Risultato delle società associate	6	-1	6
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>490</b>	<b>364</b>	<b>738</b>
Imposte sull'utile	-6	-6	-10
<b>Utile del gruppo</b>	<b>484</b>	<b>358</b>	<b>728</b>
<b>Altro risultato</b>			
Variazione riserve di mercato	-10	43	149
Variazione riserve di hedging	1	-6	-11
Variazione delle differenze di conversione di valuta	-10	11	1
Variazione imposte latenti	0	0	11
<b>Totale altro risultato</b>	<b>-19</b>	<b>48</b>	<b>150</b>
<b>Risultato complessivo</b>	<b>465</b>	<b>406</b>	<b>878</b>
Imputabilità dell'utile del gruppo			
Quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	483	357	728
Quote non controllate	1	1	0
Imputabilità del risultato complessivo			
Quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	464	405	878
Quote non controllate	1	1	0



**Bilancio  
 consolidato**

<b>Gruppo   Bilancio</b> mln di CHF	<b>30.06.2010</b>	31.12.2009	30.06.2009
<b>Attivi</b>			
Effettivi di cassa	1'901	1'976	2'058
Crediti verso istituti finanziari	17'184	16'293	20'173
Crediti fruttiferi verso la clientela	110	132	126
Crediti derivanti da forniture e servizi	1'005	980	1'066
Altri crediti	1'104	1'218	1'057
Scorte	86	83	82
Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione	5	5	40
Investimenti finanziari	67'858	61'129	55'186
Partecipazioni a società associate	35	39	31
Immobilizzazioni materiali	2'388	2'448	2'410
Immobilizzazioni immateriali	299	296	273
Crediti d'imposta latenti	74	77	69
<b>Totale attivi</b>	<b>92'049</b>	<b>84'676</b>	<b>82'571</b>
<b>Passivi</b>			
Depositi dei clienti (PostFinance)	84'596	77'272	73'450
Altri impegni finanziari	422	161	2'187
Debiti derivanti da forniture e servizi	632	715	766
Altri impegni	1'002	994	1'046
Accantonamenti	420	438	406
Impegni di previdenza professionale	1'171	1'552	1'642
Impegni derivanti da imposte sull'utile correnti	0	1	0
Impegni derivanti da imposte sull'utile latenti	9	9	11
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>88'252</b>	<b>81'142</b>	<b>79'508</b>
Capitale di dotazione	1'300	1'300	1'300
Riserve di capitale	2'131	1'881	1'881
Riserve di utile	378	345	-26
Utili e perdite direttamente ascritti al capitale proprio	21	30	-82
Riserve per conversione di valuta	-35	-25	-15
<b>Capitale proprio imputabile alla proprietaria</b>	<b>3'795</b>	<b>3'531</b>	<b>3'058</b>
Quote non controllate	2	3	5
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>3'797</b>	<b>3'534</b>	<b>3'063</b>
<b>Totale passivi</b>	<b>92'049</b>	<b>84'676</b>	<b>82'571</b>

Prospetto del capitale proprio consolidato

Gruppo   Prospetto del capitale proprio mln di CHF	Capitale di dotazione	Riserve di capitale	Riserve di utile	Riserve per assicu- razione in proprio	Utili e perdite direttamente ascritti al capitale proprio	Riserve di conver- sione di valuta	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Quote non controllate	Totale
<b>Stato al 1.1.2009</b>	<b>1'300</b>	<b>1'366</b>	<b>67</b>	<b>265</b>	<b>-119</b>	<b>-26</b>	<b>2'853</b>	<b>4</b>	<b>2'857</b>
<b>Utile del gruppo</b>			<b>357</b>				<b>357</b>	<b>1</b>	<b>358</b>
Aumento riserve di mercato su immobilizzazioni finanziarie «mantenute per alienazione»					40		40		40
Utili trasferiti nel conto economico a seguito della vendita d'immobilizzazioni finanziarie					1		1		1
Ammortamento riserve di mercato su immobilizzazioni finanziarie riclassificate come «mantenute fino alla scadenza definitiva»					2		2		2
Variazione utili non realizzati / perdite su riserve Hedging per Cash Flow Hedges (netto)					-61		-61		-61
Utili / perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico					55		55		55
Imposte latenti					0		0		0
Variazione delle riserve per conversione di valuta						11	11	0	11
<b>Totale altro risultato</b>					<b>37</b>	<b>11</b>	<b>48</b>	<b>0</b>	<b>48</b>
<b>Risultato complessivo</b>			<b>357</b>		<b>37</b>	<b>11</b>	<b>405</b>	<b>1</b>	<b>406</b>
Variazione quote non controllate								2	2
Distribuzione degli utili			-450				-450	-2	-452
Apporto di capitale e riclassificazioni		515		-265			250		250
<b>Stato al 30.06.2009</b>	<b>1'300</b>	<b>1'881</b>	<b>-26</b>	<b>-</b>	<b>-82</b>	<b>-15</b>	<b>3'058</b>	<b>5</b>	<b>3'063</b>
<b>Stato all'1.01.2010</b>	<b>1'300</b>	<b>1'881</b>	<b>345</b>	<b>-</b>	<b>30</b>	<b>-25</b>	<b>3'531</b>	<b>3</b>	<b>3'534</b>
<b>Utile del gruppo</b>			<b>483</b>				<b>483</b>	<b>1</b>	<b>484</b>
Diminuzione riserve di mercato su immobilizzazioni finanziarie «mantenute per alienazione»					-13		-13		-13
Utili trasferiti nel conto economico a seguito della vendita d'immobilizzazioni finanziarie					-2		-2		-2
Ammortamento riserve di mercato su immobilizzazioni finanziarie riclassificate come «mantenute fino alla scadenza definitiva»					5		5		5
Variazione utili non realizzati / perdite su riserve Hedging per Cash Flow Hedges (netto)					24		24		24
Utili / perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico					-23		-23		-23
Imposte latenti					0		0		0
Variazione delle riserve per conversione di valuta						-10	-10	0	-10
<b>Totale altro risultato</b>					<b>-9</b>	<b>-10</b>	<b>-19</b>	<b>0</b>	<b>-19</b>
<b>Risultato complessivo</b>			<b>483</b>		<b>-9</b>	<b>-10</b>	<b>464</b>	<b>1</b>	<b>465</b>
Distribuzione degli utili			-450				-450	-2	-452
Apporto di capitale		250					250		250
<b>Stato al 30.06.2010</b>	<b>1'300</b>	<b>2'131</b>	<b>378</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>-35</b>	<b>3'795</b>	<b>2</b>	<b>3'797</b>

## Conto del flusso di denaro consolidato

<b>Gruppo   Conto del flusso di denaro</b> mln di CHF	<b>2010</b> <b>1.01-30.06</b>	2009 1.01-30.06	2009
Utile al lordo delle imposte	490	364	738
Ammortamenti	140	139	325
Utile da vendite d'immobilizzazioni materiali, netto	-34	-19	-90
Rettifiche di valore da investimenti finanziari, netto	22	36	53
Rettifiche di valore da società associate, netto	-	-	2
Variazioni di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	262	-20	115
(Diminuzione) degli accantonamenti, netto	-143	-131	-196
Altro risultato finanziario	-5	4	8
Altro risultato senza ripercussioni pecuniarie	-6	0	-8
Variazione attivo circolante, netto:			
diminuzione dei crediti	117	71	99
(diminuzione) impegni	-266	-98	-33
(aumento) altro attivo circolante non fruttifero	-4	-2	-2
Variazione delle voci da servizi finanziari:			
diminuzione crediti verso istituti finanziari (> 3 mesi)	237	262	74
(aumento) immobilizzazioni finanziarie	-7'026	-8'152	-14'153
variazione depositi della clientela (PostFinance)/crediti fruttiferi della clientela	7'345	9'231	13'045
variazione altri crediti/impegni derivanti da servizi finanziari	428	1'936	-325
Imposte sul reddito corrisposte	-5	-7	-9
<b>Flusso di denaro derivante dall'attività operativa d'esercizio</b>	<b>1'552</b>	<b>3'614</b>	<b>-357</b>
Acquisizione d'immobilizzazioni materiali	-108	-130	-350
Acquisizione d'immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	-6	-17	-29
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	-16	0	-47
Acquisizione di quote non controllate	-	-	-5
Alienazione d'immobilizzazioni materiali	57	55	190
Alienazione (acquisizione) di altre immobilizzazioni finanziarie (non operative), netto	6	-15	-7
Interessi percepiti (senza servizi finanziari)	14	14	19
<b>Flusso di denaro derivante dalle attività d'investimento</b>	<b>-53</b>	<b>-93</b>	<b>-229</b>
(Diminuzione) / Aumento di altri impegni finanziari	8	14	-20
Interessi corrisposti	-2	-3	-6
Versamento alla cassa pensioni Posta nell'ambito della destinazione degli utili	-250	-250	-250
Distribuzione degli utili alla proprietaria	-200	-200	-200
Distribuzione degli utili a quote non controllate	-2	-2	-2
<b>Flusso di denaro derivante dalle attività di finanziamento</b>	<b>-446</b>	<b>-441</b>	<b>-478</b>
<b>Variazione delle liquidità</b>	<b>1'053</b>	<b>3'080</b>	<b>-1'064</b>
Liquidità all'inizio dell'anno	17'439	18'503	18'503
<b>Liquidità alla fine del periodo in esame</b>	<b>18'492</b>	<b>21'583</b>	<b>17'439</b>
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa	1'901	2'058	1'976
crediti verso istituti finanziari di durata originaria inferiore a 3 mesi	16'591	19'525	15'463
<b>Liquidità alla fine del periodo in esame</b>	<b>18'492</b>	<b>21'583</b>	<b>17'439</b>

**Allegato alla relazione  
semestrale**

Basi di allestimento dei conti

La chiusura semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2010 del gruppo Posta è stata stilata in conformità con l'IAS 34 «Bilanci intermedi» e non è stata verificata. Valgono gli stessi principi di allestimento dei conti della relazione finanziaria 2009.

A partire dall'anno contabile 2010 verranno applicati vari IFRS nuovi e rivisti nonché le relative interpretazioni. Qui di seguito sono riportati solo i nuovi standard applicati alla Posta. I loro effetti sul conto del gruppo Posta 2010 sono irrilevanti.

Standard / Interpretazione		Ripercussioni sui conti del gruppo Posta Svizzera
IAS 17 riv.	Rapporti di leasing (in vigore dall'1.01.2010)	Concerne la classificazione dei rapporti di leasing dei terreni. La regola secondo la quale i terreni costituiscono dei rapporti di leasing operativo per via della durata illimitata dell'usufrutto viene a cadere. Per la classificazione dei rapporti di leasing sui terreni adesso si applicano le stesse disposizioni in uso per la classificazione dei rapporti di leasing in materia di edifici. Pertanto in alcune circostanze un terreno va considerato come leasing finanziario.
IAS 27 riv.	Singole chiusure contabili individuali e del gruppo secondo gli IFRS (in vigore dall'1.07.2009)	Introduce nuovi principi di presentazione dei conti. Gli utili o le perdite insorti in seguito alla perdita del controllo vengono registrati con effetto sul risultato.
IFRS 3 riv.	Fusioni di aziende (in vigore dall'1.07.2009)	Comprende soprattutto il principio del full goodwill nonché la registrazione dei costi di acquisizione al di fuori del conto del risultato complessivo.

Adeguamento  
dell'allestimento dei conti

■ Altri ricavi d'esercizio e altri costi d'esercizio

Dal 1° gennaio 2010 per il segmento Swiss Post International si applicano delle direttive contabili diverse. Queste comprendono una compensazione parziale degli altri ricavi con gli altri costi d'esercizio (presentazione netta delle transazioni d'incasso doganale e IVA). Pertanto i valori dell'anno precedente sono stati adeguati (meno 69 milioni di franchi nel primo semestre 2009 e 150 milioni per l'intero 2009).

■ Parametri relativi alle prestazioni ai lavoratori (IAS 19)

Per l'anno in corso si prevede un rendimento del 4,25% sul patrimonio previdenziale. Gli altri parametri corrispondono attualmente ai valori del 31 dicembre 2009.

■ Al 1° gennaio 2010 Immobili Posta ha adeguato la contabilizzazione dei costi accessori. Questo adeguamento ha portato ad una diminuzione degli attivi / passivi transitori pari a 80 milioni di franchi.

■ Dal 1° gennaio 2010 la responsabilità dei prodotti logistici per i clienti privati di PostMail, Post-Logistics e Swiss Post International è passata a Rete postale e vendita. Poiché il sistema informatico non consente di mettere a disposizione dei dati di confronto per un Restatement o richiederebbe ingenti spese supplementari per procurarsi tali dati, conformemente agli IFRS 8.29 / 8.30 e IAS 8.23 e segg. si rinuncia al Restatement dei segmenti summenzionati.

Informazioni settoriali

**Segmenti | Risultati**

mln di CHF fino al o al 30.06.2010	PostMail	Swiss Post International <sup>1</sup>	Swiss Post Solutions	Rete postale e vendita <sup>2</sup>	Post- Logistics	PostFinance	AutoPostale <sup>3</sup>	Altri <sup>4</sup>	Consolida- mento	Gruppo
Ricavi d'esercizio										
con la clientela	1'056	339	299	516	529	1'159	342	71	–	4'311
con altri segmenti	254	43	28	338	209	5	0	422	–1'299	–
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>1'310</b>	<b>382</b>	<b>327</b>	<b>854</b>	<b>738</b>	<b>1'164</b>	<b>342</b>	<b>493</b>	<b>–1'299</b>	<b>4'311</b>
Risultato d'esercizio	109	27	0	–57	76	274	17	41		487
Organico <sup>5</sup>	17'108	1'256	7'020	6'917	5'333	3'200	1'986	2'278		45'098
fino al o al 30.06.2009										
Ricavi d'esercizio										
con la clientela	1'270	451	296	219	546	1'035	313	76	–	4'206
con altri segmenti	152	2	29	441	180	5	1	403	–1'213	–
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>1'422</b>	<b>453</b>	<b>325</b>	<b>660</b>	<b>726</b>	<b>1'040</b>	<b>314</b>	<b>479</b>	<b>–1'213</b>	<b>4'206</b>
Risultato d'esercizio	127	29	–10	–67	15	198	24	49		365
Organico <sup>5</sup>	16'992	1'278	6'844	6'956	5'457	2'973	1'628	2'409		44'537

<sup>1</sup> Ricavi e costi d'esercizio 2009 adattati in base al Restatement (cfr. Allegato, adattamento dell'allestimento dei conti).

<sup>2</sup> Dall'1.01.2010 Filatelia fa parte del segmento Rete postale e vendita.

<sup>3</sup> Il segmento AutoPostale è sottoposto alla Legge federale sulle ferrovie. Questa prevede una regolamentazione a parte dell'allestimento dei conti delle imprese di trasporto concessionarie (OCITC).

Tra i risultati ai sensi dell'OCITC e quelli ai sensi dell'IFRS vi sono alcune divergenze.

<sup>4</sup> Comprende le unità di gestione e servizi come Immobili, Tecnologia dell'informazione, InfraPost SA, Acquisti gruppo, Sicurezza aziendale nonché le funzioni centrali del gruppo.

<sup>5</sup> Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Variazioni del  
perimetro di consolidamento

■ **Variazioni significative delle attività dei segmenti**

Rispetto al 31 dicembre 2009, le attività del segmento PostFinance sono aumentate di 7455 milioni di franchi per via dell'elevato afflusso di depositi della clientela.

■ **Rinomine di aziende**

Il 25 giugno 2010 la Billing & Loyalty Systems GmbH è stata assorbita dalla Swiss Post Solutions GmbH di Oberhausen.

■ **Fondazioni di aziende**

L'8 gennaio CarPostal France SARL ha fondato CarPostal Agde SAS con sede ad Agde (Francia).

■ **Vendita di società del gruppo**

Il 28 febbraio 2010 la DMS Dialogmarketing Kft. con sede a Budapest è stata venduta da Swiss Post Solutions GmbH di Dettingen.

■ **Acquisizioni**

Il 1° febbraio 2010 Swiss Post International Holding SA ha rilevato l'intero pacchetto azionario delle società spagnole Allied Business Company of Mail Servicios Postales Internacionales España S.L. (ABC Mail S.L.) e Mail Partners Spain S.L., entrambe con sede a Madrid. ABC Mail e Mail Partners Spain sono attive con 30 collaboratori nel traffico transfrontaliero delle lettere da e per la Spagna.

A fine marzo 2010 Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg ha acquisito l'intero pacchetto azionario di Swiss Post Solutions GmbH (ex Billing & Loyalty Systems GmbH) con sede ad Oberhausen, in Germania. La Billing & Loyalty Systems GmbH offre soluzioni nei settori del billing management, loyalty management, billing monitoring e test automation mediante componenti e sistemi sviluppati in parte in proprio e in parte insieme a partner ed occupa 53 collaboratori.

All'inizio di aprile 2010 Swiss Post International Holding SA ha acquisito l'intero pacchetto azionario di MCM Direct Limited con sede a Southampton, nell'Inghilterra meridionale. Forte di 32 collaboratori, MCM è attiva nella regione di Southampton dove eroga vari servizi postali come la preparazione, l'invio e il recapito di mailing, cataloghi e piccole merci per la clientela commerciale locale.

I costi di acquisto per l'azienda fino alla chiusura contabile intermedia ammontano a 18 milioni di franchi.

Per quanto riguarda le acquisizioni sopracitate, le ripercussioni sui ricavi e sul risultato del gruppo Posta sono irrilevanti. Con le acquisizioni delle società del gruppo sono confluiti nel consolidamento i seguenti attivi e impegni quali valori provvisori:

<b>Gruppo   Variazioni del perimetro di consolidamento</b>	
1.01.2010-30.06.2010	
mln di CHF	
	Totale fair values provvisori <sup>1</sup>
Crediti	7
Scorte	0
Immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni	5
Altri impegni finanziari	0
Debiti derivanti da forniture e servizi	-2
Accantonamenti e altri impegni	-5
<b>Fair value degli attivi netti</b>	<b>5</b>
Goodwill	13
<b>Costi di acquisizione</b>	<b>18</b>
Liquidità acquisita <sup>2</sup>	-4
Pagamenti di prezzi di acquisto dovuti in seguito (earn outs)	-1
Pagamento d'impegni derivanti da acquisizioni dell'anno precedente	3
<b>Deflusso di denaro netto da acquisizioni</b>	<b>16</b>

<sup>1</sup> Mail Partners Spain S.L., Allied Business Company of Mail Servicios Postales Internacionales España S.L., Swiss Post Solutions GmbH, Oberhausen (ex Billing & Loyalty Systems GmbH), MCM Direct Limited.

<sup>2</sup> Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso le banche.

Oneri degli investimenti

Gli impegni da investimenti sono aumentati di 15 milioni rispetto alla fine del 2009 e al 30 giugno 2010 ammontavano a circa 43 milioni di franchi.

Carattere stagionale

Fatte salve poche eccezioni, le attività della Posta non subiscono grandi influssi stagionali. Fanno parte delle eccezioni soprattutto i depositi dei clienti (PostFinance) nel segmento PostFinance, che a fine anno presenta giacenze molto elevate. Per varie ragioni (tredicesima mensilità, pagamenti di fatture a fine anno, ecc.), sia i clienti privati che quelli commerciali presentano un'elevata liquidità alla fine dell'anno. Questo vale anche per la chiusura semestrale, anche se in proporzioni ridotte. Il periodo natalizio si ripercuote positivamente sulle attività logistiche, mentre i mesi estivi sono considerati difficili.

Eventi consecutivi al giorno di chiusura del bilancio

Il presente conto semestrale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione della Posta il 24 agosto 2010; a tale data non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o che richiedano una pubblicazione nel presente rapporto.

Acquisti di società del gruppo tra il 1° luglio e il 24 agosto 2010

Il 1° luglio 2010 Swiss Post International ha rilevato EDIGROUP SA con sede a Chêne-Bourg, attiva nel settore della distribuzione e gestione di abbonamenti. Il gruppo è specializzato nella commercializzazione e l'invio di testate in lingua francese. Fanno parte di EDIGROUP SA anche le affiliate R&M Routage e Mailing SA, Svizzera (imballaggio e invio), EDIGROUP BE SPRL, Belgio (commercializzazione di abbonamenti in Belgio) e GPA Gestion et Promotion d'Abonnements SARL, Francia (gestione di abbonamenti in Francia). EDIGROUP occupa attualmente 22 collaboratori.

Il prezzo d'acquisto e le ripercussioni contabili delle società acquisite dopo il giorno di chiusura del bilancio sono irrilevanti per il conto del gruppo.

## Rapporto sulla review al Consiglio di amministrazione

La Posta Svizzera, Berna (gruppo La Posta)

### Introduzione

Conformemente al mandato che ci è stato conferito, abbiamo effettuato una review (verifica limitata) del bilancio consolidato della Posta Svizzera al 30 giugno 2010 e del prospetto consolidato dell'utile complessivo, del prospetto consolidato della variazione del capitale proprio e del conto consolidato del flusso dei mezzi del semestre chiuso a tale data, come pure di certe note selezionate (informazioni finanziarie intermedie consolidate) presentati alle pagine da 16 a 22. Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento e della presentazione delle informazioni finanziarie intermedie consolidate conformemente all'International Accounting Standard 34 Chiusure contabili intermedie. Il nostro compito consiste nell'espressione di un giudizio in merito a questa chiusura sulle informazioni finanziarie intermedie consolidate sulla base della nostra review.

### Estensione della review

La nostra review è stata effettuata conformemente all'International Standard on Review Engagements 2410, Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity. Una review di una chiusura contabile intermedia consiste nell'effettuare interviste, in particolare con il personale della società responsabile per i rendiconti contabili e finanziari, procedure analitiche e altre procedure specifiche di review. Una review ha un'estensione notevolmente inferiore a quella di una verifica effettuata in conformità agli International Standards on Auditing e, di conseguenza, non ci permette di ottenere la sicurezza di identificare tutte le fattispecie significative che potrebbero essere identificate con una verifica. Di conseguenza non formuliamo un'opinione di revisione.

### Conclusione

Sulla base della nostra review non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che le informazioni finanziarie intermedie consolidate della Posta Svizzera per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 non siano state allestite, nei loro aspetti più significativi, in conformità all'International Accounting Standard 34 Chiusure contabili intermedie.

### KPMG SA

Orlando Lanfranchi  
Perito revisore abilitato

Stefan Andres  
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 24 agosto 2010

# Informazioni complementari su PostFinance

## Conto economico

Il seguente conto annuale di PostFinance è stato stilato conformemente ai principi IFRS di allestimento dei conti dei segmenti e rispecchia la chiusura dei conti di PostFinance senza tenere conto delle società associate. Le transazioni con altri segmenti interne al gruppo (tra cui le prestazioni di Rete postale e vendita e PostMail) non sono state eliminate.

PostFinance   Conto economico mln di CHF	2010 1.01-30.06	2009 1.01-30.06	2009
<b>Proventi da interessi</b>			
Proventi finanziari da crediti verso istituti finanziari	1	2	4
Proventi finanziari da concessioni di titoli in prestito e operazioni pronti contro termine in acquisto	8	22	31
Proventi finanziari da crediti fruttiferi verso la clientela	4	4	9
Proventi finanziari e dividendi da FVTPL <sup>1</sup> : designazione	–	–	–
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie	741	629	1'323
<b>Costi degli interessi</b>			
Costo degli interessi per depositi della clientela	–236	–196	–401
Costo degli interessi per impegni verso istituti finanziari	0	0	–1
Costo degli interessi da operazioni pronti contro termine	0	0	0
<b>Risultato operazioni sugli interessi</b>	<b>518</b>	<b>461</b>	<b>965</b>
Rettifiche di valore su investimenti finanziari	–22	–36	–53
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	–4	–3	–6
<b>Risultato da interessi dopo le rettifiche di valore</b>	<b>492</b>	<b>422</b>	<b>906</b>
Proventi dalle commissioni su crediti, titoli e investimenti	56	49	105
Proventi dalle commissioni su altri servizi	17	12	28
Ricavi da servizi	271	277	569
Costi per commissioni e servizi	–205	–194	–401
<b>Risultato da operazioni di servizi e contratti di commissione</b>	<b>139</b>	<b>144</b>	<b>301</b>
Risultato commerciale	61	47	106
Profitti e perdite da immobilizzazioni finanziarie	2	–5	–21
Altro risultato d'esercizio	–2	–4	–11
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>692</b>	<b>604</b>	<b>1'281</b>
Costi per il personale	–213	–198	–395
Spese materiali	–199	–201	–431
Ammortamenti	–6	–7	–14
<b>Totale spese d'esercizio</b>	<b>–418</b>	<b>–406</b>	<b>–840</b>
<b>Utile d'esercizio<sup>2</sup></b>	<b>274</b>	<b>198</b>	<b>441</b>
Risultato da partecipazioni alle società associate	1	1	2
Risultato da finanziamenti interni al gruppo	–1	1	4
<b>Utile</b>	<b>274</b>	<b>200</b>	<b>447</b>

1 FVTPL: fair value through profit or loss (valutazione al valore di mercato con effetti sul risultato, designazione).

2 Corrisponde al risultato d'esercizio del segmento PostFinance.



## Bilancio

### PostFinance | Bilancio

mln di CHF

	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2009
<b>Attivi</b>			
Liquidità	1'885	1'950	2'046
Crediti verso istituti finanziari	17'121	16'207	20'103
Crediti fruttiferi verso la clientela	110	132	126
Strumenti finanziari derivati	149	113	95
Investimenti finanziari	67'479	60'780	54'865
Partecipazioni	14	14	14
Immobilizzazioni materiali	25	28	30
Ratei e risconti	803	767	667
Altri attivi	207	347	335
<b>Totale attivi</b>	<b>87'793</b>	<b>80'338</b>	<b>78'281</b>
<b>Passivi</b>			
Impegni verso istituti finanziari	348	78	2'078
Debiti verso clienti in forma di depositi e investimenti	26'826	23'897	21'091
Altri impegni (verso la clientela)	59'547	55'174	54'241
Strumenti finanziari derivati	6	9	13
Ratei e risconti	237	70	199
Accantonamenti	4	4	4
Altri passivi	41	141	37
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>87'009</b>	<b>79'373</b>	<b>77'663</b>
Capitale proprio conferito <sup>1</sup>	500	500	500
Riserve al valore di mercato	-11	-2	-107
Riserve di copertura (hedging)	21	20	25
Utile	274	447	200
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>784</b>	<b>965</b>	<b>618</b>
<b>Totale passivi</b>	<b>87'793</b>	<b>80'338</b>	<b>78'281</b>

<sup>1</sup> Dal 1° gennaio 2003 PostFinance dispone di 500 milioni di CHF di capitale proprio destinati a coprire le oscillazioni del valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione.

La Posta Svizzera  
Viktoriastrasse 21  
Casella postale  
3030 Berna  
Svizzera

Telefono +41 58 338 11 11

[www.posta.ch](http://www.posta.ch)

